

# I fioristi scrivono ai sindaci per dire no alla vendita abusiva di fiori per la Festa della donna

*Una lettera per intensificare i servizi di controllo per le feste dell'ordine*



Gruppo Fioristi Ascom Confcommercio Bergamo, in vista della ricorrenza della festa della donna dell'8 marzo, ha inviato a tutti i sindaci bergamaschi una lettera per sollevare l'attenzione sul tema dell'abusivismo. "Il fenomeno, se non adeguatamente contrastato, si ripeterà anche in questa occasione, e vedremo venditori abusivi posizionati nelle principali piazze e strade delle città vendere

indisturbati la loro merce a dispetto di ogni legge fiscale, amministrativa e in mancata ottemperanza di tutti i provvedimenti per il contrasto della diffusione del Covid 19" queste le parole di **Adriano Vacchelli**, presidente del Gruppo Fioristi Ascom. "Tale situazione produce un danno enorme agli operatori in regola, i quali devono giustamente operare nel rispetto di tutte le norme fiscali, amministrative ed oggi anche sanitarie- aggiunge-. In queste giornate particolari, dove il fiore è anche il simbolo della festa, speriamo di poter recuperare una parte del lavoro perso in questi mesi". La categoria ha chiesto ai sindaci di predisporre per l'occasione un servizio di controllo da parte delle forze dell'ordine, a tutela della legalità.

---

# Vendita illegale di fiori: più controlli in vista della Festa della Donna

*Si avvicina la ricorrenza dell'8 marzo e come ogni anno il Gruppo Fioristi di Ascom invita a contrastare il commercio abusivo*

Si avvicina la ricorrenza dell'8 marzo, Festa della Donna, e come ogni anno Ascom Confcommercio Bergamo invita a mantenere alta la guardia per contrastare il fenomeno dell'abusivismo e della vendita illegale di fiori.

“Anche quest'anno – sottolinea **Adriano Vacchelli, presidente del Gruppo Fioristi di Ascom Confcommercio Bergamo**, nella lettera inviata ai sindaci dei Comuni bergamaschi – si sono visti venditori abusivi nelle principali piazze e strade di paesi e città che hanno potuto vendere indisturbati la loro merce, a dispetto di ogni legge fiscale e amministrativa e, soprattutto, in mancata ottemperanza di tutti i provvedimenti anti-assembramento per il contrasto della diffusione del Covid 19. Tale situazione produce un danno enorme agli operatori in regola, i quali devono giustamente operare nel rispetto di tutte le norme, comprese quelle sanitarie”.

Un appello condiviso a livello nazionale anche da Federfiori-Confcommercio – che ha richiamato l'attenzione dei prefetti e dei sindaci di tutta Italia nei confronti dell'abusivismo – e che quest'anno assume un valore ancora più importante: quella dei fioristi è una categoria messa in ginocchio dalla pandemia e che non ha ricevuto ristori da parte dello Stato perché i negozi sono sempre rimasti aperti anche se, nei fatti, privi

di clientela.

“Abbiamo visto diminuire di almeno il 70% il fatturato per mancanza di eventi – prosegue Vacchelli -. In queste giornate particolari, dove il fiore è anche il simbolo della festa, ci auguriamo di poter recuperare una parte del lavoro perso. Chiediamo pertanto ai sindaci di predisporre per tutta la giornata della Festa della Donna un servizio di controllo da parte delle Forze dell’Ordine”.

---

## **Contraffazione, «oggi il contrasto è più difficile: ecco perché tutti dobbiamo dire di no»**

Alla giornata “Legalità, mi piace!” promossa dall’Ascom il comandante provinciale della Guardia di Finanza Tomei ha spiegato l’evoluzione del fenomeno. «La criminalità si è organizzata per sfuggire alle leggi più severe introdotte in Italia»

---

## **Giornata della legalità, l’Ascom incontra gli studenti**

Il 22 novembre la mobilitazione nazionale del terziario promossa dalla Confcommercio. A Bergamo iniziativa al Natta

con la presentazione di un'indagine su come sono cambiati i fenomeni criminali

---

## **Vendevano empanadas e birra in auto. Sanzionati otto boliviani**

Panini, empanadas, birre e bibite: otto cittadini di origine boliviana hanno avviato una vendita di prodotti davvero appetitosi nel parcheggio antistante il Mercato Ortofrutticolo di via Borgo Palazzo. Peccato che vendessero i propri prodotti dal bagagliaio della loro auto, utilizzato a mo' di bancone di un improbabile bar ambulante.

Gli agenti della Polizia Locale del Comune di Bergamo sono quindi intervenuti sabato scorso per sequestrare la merce e sanzionare gli otto sudamericani: i controlli sono scattati a seguito di segnalazioni da parte dei residenti della zona e dei dipendenti del Mercato stesso. Gli 8 cittadini di origine boliviana sono stati identificati e conseguentemente sanzionati per la violazione delle norme sul commercio: sequestrati 105 kg circa di prodotti alimentari, oltre a 157 bottiglie di bevande e birra, contenute nei bauli delle 5 autovetture dalle quali effettuavano la vendita.